

PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Catalogo degli Ambiti di Tutela
Ambito di Tutela 28 - Paesi della cintura vesuviana



**Ministero
della Cultura**

direzione generale
archeologia belle arti
e paesaggio



**Regione
Campania**

assessorato
al governo
del territorio



5.1.a.2

intesa istituzionale
Ministero della Cultura
Regione Campania

Piano paesaggistico regionale
2025



intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Regione Campania

Vincenzo De Luca
presidente della giunta regionale

Fulvio Bonavitacola
vicepresidente

Bruno Discepolo
assessore all'urbanistica
e al governo del territorio

Ministero della Cultura

Luigi La Rocca
capo del dipartimento per la tutela del patrimonio culturale

Fabrizio Magani
direttore generale ABAP

Isabella Fera
dirigente del servizio V tutela del paesaggio

Direzione generale
Governo del territorio

Alberto Romeo Gentile
direttore generale

Vincenzo Russo
capo progetto PPR

Paolo Tolentino
coordinatore PPR

Soprintendenze Regione Campania

Paola Ricciardi
SABAP Area Metropolitana di Napoli

Mariano Nuzzo
SABAP Caserta e Benevento

Rosalia D'Apice
SABAP per il Comune di Napoli

Raffaella Bonaudo
SABAP Salerno e Avellino

Hanno collaborato

I funzionari regionali:
Alberto Albano; Orlando Battipaglia; Orlando Di Marino; Gerarda Galdi; Maddalena Marciano; Filomena Moretta; Fabio Sansone; Marina Scala; Silvia Valentino; Mauro Vincenti

I funzionari per la SABAP Area Metropolitana di Napoli:
Serena Borea; Brunella Cuomo; Marco De Napoli; Daniele De Simone; Luca Di Franco; Simona Formola; Valeria Fusco; Ilaria Matarese; Francesca Mermati; Filomena Russo Del Prete; Maria Luisa Tardugno

I funzionari per la SABAP Caserta e Benevento:
Geltrude Bizzarro; Domenico Ferraro; Simone Foresta; Antonio Friello; Andrea Martelli, Francesco Matteo Martino; Domenico Oione; Antonio Salerno

I funzionari per la SABAP Comune di Napoli:
Giovanna Baldassarre; Giuliana Boenzi; Raffaella Bosso; Stefano Iavarone; Anna Migliaccio; Sonia Pomicino; Enrico Angelo Stanco

I funzionari per la SABAP Salerno e Avellino:
Giovanna Baldo; Elettra Civale; Simona Di Gregorio; Maria Tommasa Granese; Annarita Graziato; Lorenzo Mancini; Anna Nenna; Silvia Paci ico; Elena Russo

I consulenti:
Rosaria Battarra; Mattia Coppola; Carlo De Luca; Antonio Di Gennaro; Roberto Musumeci; Natascia Pizzano; Anna Sirica

Assistenza tecnica:
IFELCampania; MERIDIANAITALIA

Sommario

A. Elementi identificativi

B. Identificazione dei valori

C. Valutazione della permanenza e trasformazione delle componenti di tutela paesaggistica

D. Cartografie

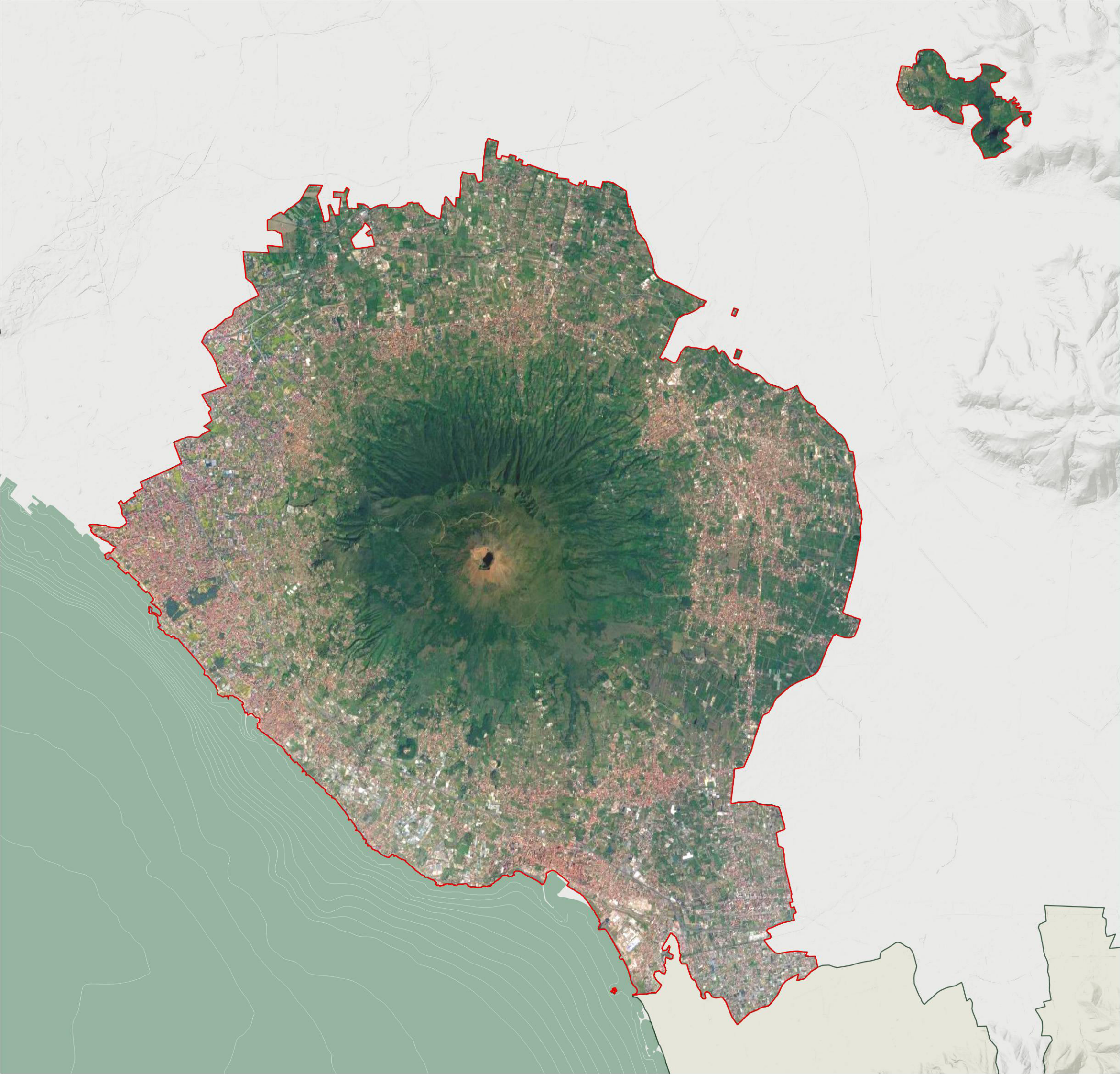
- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dalle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica delle categorie di aree tutelate per legge (art. 142 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dal PTP*

- *Componenti di tutela paesaggistica*

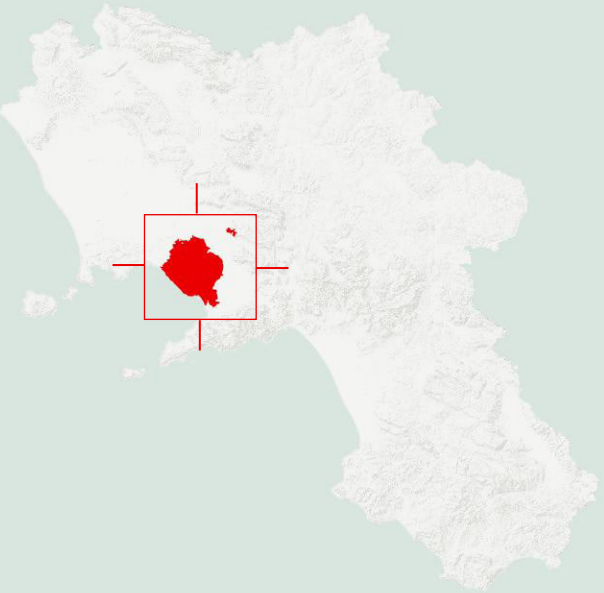
Matrice delle componenti di tutela paesaggistica



PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

AMBITO DI TUTELA 28
Paesi della cintura Vesuviana



Rife Riment o schede ca t al ogo d dmm :

23 – 24 – 65 – 76 – 103 – 167 – 170 – 178 – 180 – 183 – 202 – 203 – 205 – 211 – 216 – 237 – 244 – 247 – 248 – 249 – 250 – 253

c omuni e/ o l ocalit à inte Ressa te:

Boscoreale, Boscotrecase, Cercola, Ercolano (Resina), Massa Di Somma (Cercola), Ottaviano, Pollena Trocchia, Pompei, Portici, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Sant’anastasia, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase, Nola

PeRimet Razione e confini d a dec Ret o minis te Riale:

ide 23 - Boscoreale – Parte del territorio (dm 28 marzo 1985)

Area compresa fra i comuni di Pompei, Torre Annunziata, Boscotrecase Terzigno e la via Parrella

ide 24 – Boscotrecase (dm 8 settembre 1961)

Intero territorio comunale

ide 65 - c ercola (dm 5 agosto 1961)

Intero territorio comunale

ide 76 - ercolano (Resina) (dm 17 agosto 1961)

Intero territorio comunale

ide 103 - massa d i somma (c ercola) (dm 5 agosto 1961)

Intero territorio comunale

ide 167 - n ola – c olle c ical e (dm 28 marzo 1985)

Dal limite comunale di Nola (al confine con i comuni di Casamarciano, Visciano, Liveri e San Paolo Belsito) e dall’asse stradale Casamarciano-San Paolo Belsito.

ide 170 - o ttaviano (dm 2 settembre 1961)

Intero territorio comunale

ide 178 - Pollena t rocchia (dm 3 ottobre 1961)

Intero territorio comunale

ide 180 - Pompei (dm 27 ottobre 1961)

Intero territorio comunale

ide 183 - Portici (dm 4 ottobre 1961)

Intero territorio comunale

ide 202 - san g iorgio a c remano – z ona panoramica a monte del territorio (dm 26 luglio 1966)

Le zone sono comprese nel seguente perimetro: parte da Via Botteghele, strada provinciale Lagni Arso, Largo Arso, si segue il confine comunale con Portici, Villa Prota (inclusa) una fascia di 40 metri ad est di Via Pessina fino ad una distanza di 40 metri dalla Via Aspreno Galante, quindi lungo una fascia distante sempre 40 m. A ovest della via stessa fino al confine con Portici, confine con Portici fino a Via G. Matteotti, una fascia di 20 metri a nord di Via Matteotti fino all'alveo Vesuvio, una fascia di 40 metri a monte dell’autostrada e continua le vie

Pittore e San Sebastiano fino al confine comunale con Resina, confine comunale con Resina e San Sebastiano, Cupa Tufarelli o Bolino per una lunghezza di m. 120 dal confine, linea retta in direzione nord- sud lunga m. 180, linea retta in direzione est- ovest lunga m. 70, linea retta in direzione nord- sud, fino alla Cupa Cascetta, Cupa Cascetta e confine comunale con Barra fino ad una fascia di 20 metri a valle dell’autostrada, detta fascia dello stesso spessore continua lungo l'alveo S. Michele fino alla strada comunale S. Anna, strada comunale S. Anna, Piazza Garibaldi, Via De Lautiers fino alla Piazzetta Bernardo Tanucci, Via Tanucci, Via Gramsci fino a Via Botteghele.

ide 203 - san g iorgio a c remano (dm 28 marzo 1985)

Intero territorio comunale

ide 205 - san g iuseppe Vesuviano (dm 11 giugno 1961)

Intero territorio comunale

ide 211 - san sebastiano al Vesuvio (dm 11 giugno 1961)

Intero territorio comunale

ide 216 - sant’a nastasia (dm 8 agosto 1961)

Intero territorio comunale

ide 237 - somma Vesuviana (dm 26 ottobre 1961)

Intero territorio comunale

ide 244 - terzigno (dm 7 agosto 1961)

Intero territorio comunale

ide 247 - torre a nnunziata – immobili a valle di via a lfani (dm 8 ottobre 1960)

La zona a valle della Via Gino Alfani, comprendente gli immobili segnati in catasto ai nn. Di mappa 9, 20, 21 (parte), 7, 18, 30 (parte), 17 e 6 del foglio n. 5, Sezione urbana di Torre Annunziata e nn. 567, 568, 566, 544, 312, 321 e 330 (parte) del foglio n. 6, Sezione urbana di Torre Annunziata.

ide 248 - torre a nnunziata (dm 9 aprile 1963)

Intero territorio del Comune con esclusione della zona portuale

ide 249 - torre del g reco – c ollinetta dei c amaldoli (dm 15 gennaio 1959)

La zona della collinetta dei Camaldoli della Torre, confinante a nord, con il limite del foglio XXI, con il foglio XVII di mappa; ad est con la strada vicinale del Crocifisso; a sud con la strada comunale di Sotto ai Camaldoli; ad ovest con la strada vicinale di Sopra ai Camaldoli.

ide 250 - torre del g reco – intero territorio – esclusa zona portuale (dm 20 gennaio 1964)

Intero territorio del Comune esclusa la zona portuale delimitata: a nord con Via Calastro; a sud con il mare in corrispondenza del varco di entrata del molo principale ed il punto di attacco a terra del molo di sottoflutto; ad est con la Dogana, Largo Fontana e Largo Porto Salvo; ad ovest con il mare lungo la linea di contatto fra la superficie del mare e la scarpa della scoglie a di protezione del molo principale.

ide 253 - t recase (Boscotrecase) – intero territorio (d m 8 settembre 1961)

Intero territorio comunale.



IDE 23 - Boscoreale (DM 28 marzo 1985)

IDE 24 - Boscotrecase (DM 8 settembre 1961)

IDE 65 - Cercola (DM 5 agosto 1961)

IDE 76 - Ercolano (DM 17 agosto 1961)

IDE 103 - Massa di Somma (DM 5 agosto 1961)

IDE 167 - Nola (DM 28 marzo 1985)

IDE 170 - Ottaviano (DM 2 settembre 1961)

IDE 178 - Pollena Trocchia (DM 3 ottobre 1961)

IDE 180 - Pompei (DM 27 ottobre 1961)

IDE 183 - Portici (DM 4 ottobre 1961)

IDE 203 - San Giorgio a Cremano
(DM 28 marzo 1985)

IDE 205 - San Giuseppe Vesuviano
(DM 6 ottobre 1961)

IDE 211 - San Sebastiano al Vesuvio
(DM 11 giugno 1961)

IDE 216 - Sant'Anastasia (DM 8 agosto 1961)

IDE 237 - Somma Vesuviana (DM 26 ottobre 1961)

IDE 244 - Terzigno (DM 7 agosto 1961)

IDE 248 - Torre Annunziata (DM 9 aprile 1963)

IDE 250 - Torre del Greco (DM 20 gennaio 1964)

IDE 253 - Trecase (DM 8 settembre 1961)

B - identificazione dei Val o Ri

moti Vazioni delle dichia Razioni di no te Vole inte Resse Pu BBlic o:

ide 23 - Boscoreale – Parte del territorio (dm 28 marzo 1985)

Tale parte del territorio forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 24 – Boscotrecase (dm 8 settembre 1961)

Perché forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 65 - ercola (dm 5 agosto 1961)

Il territorio predetto oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, costituisce nel suo insieme, un caratteristico complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

ide 76 - ercolano (Resina) (dm 17 agosto 1961)

La zona oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, costituisce nel suo insieme, un caratteristico complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale.

ide 103 - massa di somma (ercola) (dm 5 agosto 1961)

Il territorio predetto oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, costituisce nel suo insieme, un caratteristico complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

ide 167 - nola – colle cicale (dm 28 marzo 1985)

Dalla zona di Colle Cicale si gode un significati o panorama che si estende da Nola fino al mare. Costituisce un insieme di rilevante interesse ambientale e paesaggistico nel quale si inseriscono episodi architettonici di particolare valore, quali i resti del castello e dell’abitato di Cicale.

ide 170 - otaviano (dm 2 settembre 1961)

L’intero territorio predetto forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 178 - Pollena trocchia (dm 3 ottobre 1961)

Il territorio forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 180 - Pompei (dm 27 ottobre 1961)

La zona oltre a costituire un caratteristico complesso di immobili aventi valore estetico e tradizionale, forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 183 - Portici (dm 4 ottobre 1961)

La zona oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, costituisce, nel suo insieme, un complesso di immobili aventi valore estetico e tradizionale.

ide 202 - san giorgio a cremano – zona panoramica a monte del territorio (dm 26 luglio 1966)

Le zone hanno notevole interesse pubblico perché, per il loro eccezionale carattere paesistico, dovuto soprattutto alla presenza di ville, parchi ed estese zone di verde, costituiscono un quadro naturale di grande suggestività nonché un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale, ricco di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze.

ide 203 - san giorgio a cremano (dm 28 marzo 1985)

Tale parte del territorio forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 205 - san giuseppe Vesuviano (dm 11 giugno 1961)

Il territorio oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza, costituisce, nel suo insieme, un caratteristico complesso di immobili aventi valore estetico e tradizionale, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

ide 211 - san sebastiano al Vesuvio (dm 11 giugno 1961)

La zona costituisce un insieme di quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale.

ide 216 - sant’astasia (dm 8 agosto 1961)

Il territorio oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quella bellezza

ide 237 - somma Vesuviana (dm 26 ottobre 1961)

Il territorio costituisce dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza fra l’opera della natura e quella del lavoro umano.

ide 244 - terzigno (dm 7 agosto 1961)

Il territorio ha notevole interesse pubblico perché forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale.

ide 247 - torre annunziata – immobili a valle di via Alfani (dm 8 ottobre 1960)

La zona oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del golfo e, in lontananza, della cittadina di Castellammare di Stabia e di tutta la Penisola Sorrentina.

ide 248 - torre annunziata (dm 9 aprile 1963)

Il territorio oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze; L’intero territorio esclusa la zona portuale vera e propria nonché il tratto compreso tra la radice del Molo di levante ed il pontile ITALSIDER (ex Ilva).

ide 249 - torre del greco – collinetta dei camaldoli (dm 15 gennaio 1959)

La zona oltre a formare un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale panoramica del Vesuvio, della Piana del Sarno, i monti Lattari, la Penisola Sorrentina e il golfo di Napoli.

ide 250 – torre del greco – intero territorio – esclusa zona portuale (dm 20 gennaio 1964)

Il territorio oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico, costituisce un complesso di immobili aventi valore estetico e tradizionale.

ide 253 - trecase (Boscotrecase) – intero territorio (d m 8 settembre 1961)

Il territorio predetto forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

sintesi dei valori delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico:

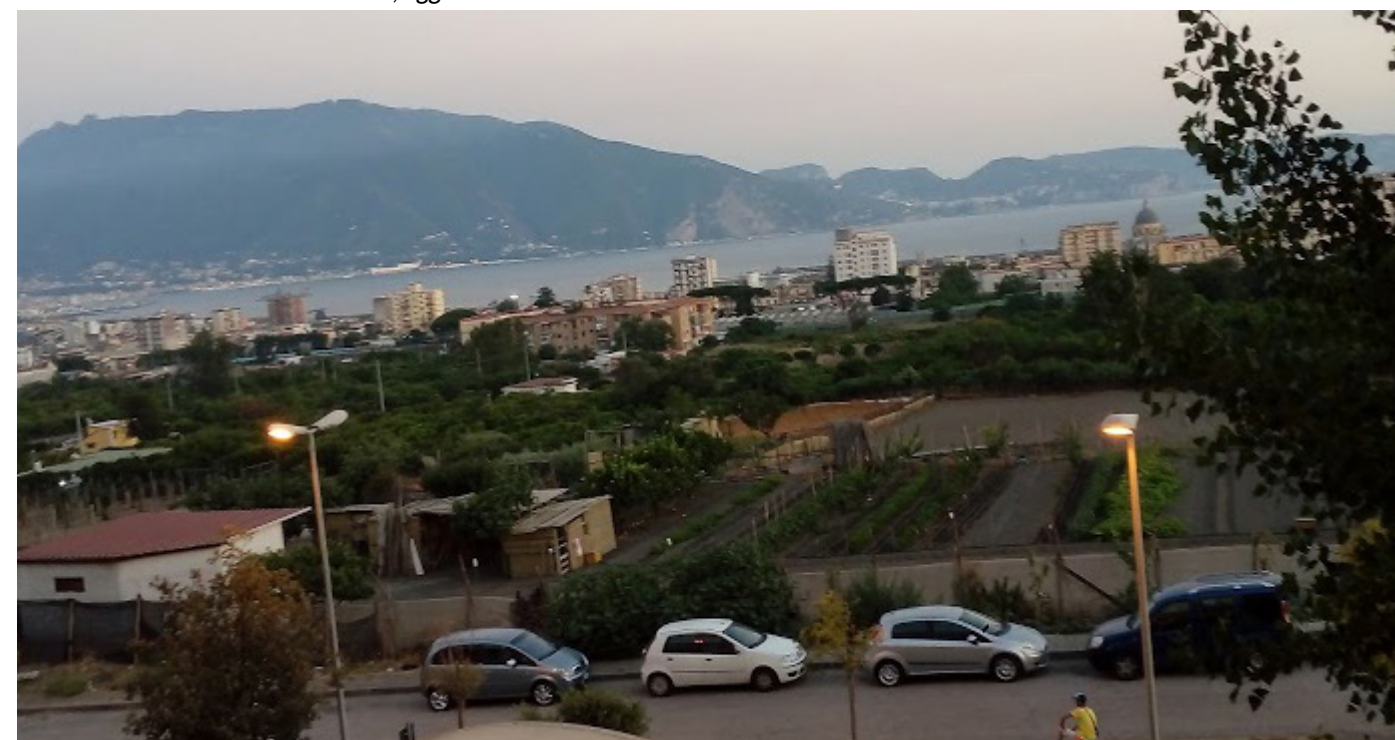
L'ambito dei paesi della cintura Vesuviana è costituito dai comuni che circondano il Vesuvio. Il territorio oltre a formare dei quadri di non comune bellezza, costituisce, nel suo insieme, un caratteristico complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze. Tale territorio ha notevole interesse pubblico per il suo eccezionale carattere paesistico, dovuto alla presenza di ville, parchi ed estese zone di verde. Numerosi sono i punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere da un lato la magnifica visuale del golfo, la cittadina di Castellammare di Stabia e tutta la Penisola Sorrentina, dall'altro la panoramica del Vesuvio, della Piana del Sarno, i monti Lattari. Inoltre, dalla zona di Colle Cicala con i resti del castello e il suo abitato si gode un panorama che si estende da Nola fino a mare

com Ponenti di tutela Paesaggistica dei Vanti delle dichiarazioni di notevole Interesse Pubblico:

- Panoramica del Vesuvio
- Caratteristico complesso di immobili con valore estetico e tradizionale di Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Pompei, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano e Torre del Greco (IDE 65, IDE 76, IDE 103, IDE 180, IDE 202, IDE 205, IDE 250)
- Punti di vista di Torre del Greco dai quali si gode la panoramica della Piana del Sarno, i monti Lattari (IDE 249)
- Punti di vista di Torre Annunziata e Torre del Greco dai quali si gode la panoramica della Penisola Sorrentina e del Golfo di Napoli (IDE 247, IDE 249)
- Punti di vista di Torre Annunziata dai quali si gode, in lontananza, cittadina di Castellammare di Stabia (IDE 247)
- Le ville di San Giorgio a Cremano (IDE 202)
- I parchi di San Giorgio a Cremano (IDE 202)
- Le estese zone di verde di San Giorgio a Cremano (IDE 202)
- I resti del castello del colle Cicala di Nola (IDE 167)
- Panorama godibile dal colle Cicala che si estende da Nola fino a mare (IDE 167).



1. Vista di Boscoreale e del Vesuvio, oggi



2. Vista di Boscotrecase, oggi



3. Centro di Cerecola, oggi



4. Ercolano, oggi



5. Massa di Somma, oggi



6. Castello Cicala a Nola, oggi



7. Vista di Ottaviano, oggi



8. Pollena Trocchia, oggi



9. Vista di Pompei dal Santuario, oggi



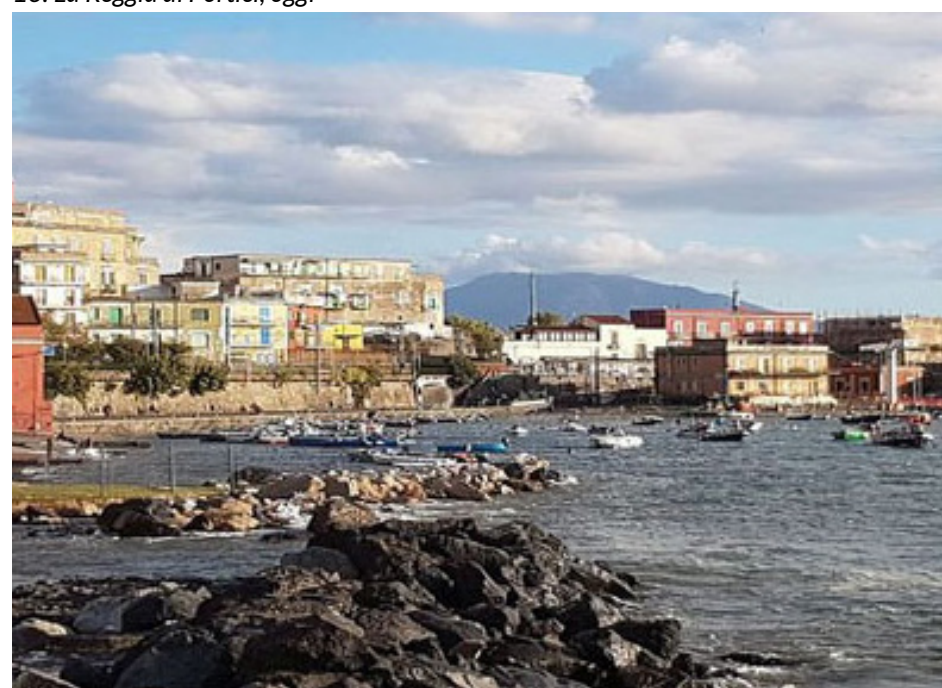
10. La Reggia di Portici, oggi



11. San Giorgio a Cremano, oggi



12. Vista di Pompei



13. La costa di Portici, oggi



14. Villa Vannucchi a San Giorgio a Cremano, oggi

integ Rit à dei Val o Ri conno tati Vi (li Vell o di PeRmanenza, t Rasfo Rmaz ione, PeRdit a, deg Rado e com PRomissione delle com Ponen ti Paesa ggistiche tutela te):

Il Vesuvio è un vulcano in posizione dominante rispetto al golfo di Napoli. Esso costituisce un colpo d’occhio di inconsueta bellezza nel panorama del golfo. Il territorio, costituito dai paesi vesuviani che circondano il Vesuvio, forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica avente valore estetico e tradizionale, offrendo vari punti di vista accessibili al pubblico.

ide 65 - c ercola (dm 5 agosto 1961)
Permane la componente dichiarata con un complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale lungo Corso D. Riccardi.

ide 103 - massa d i somma (c ercola) (dm 5 agosto 1961)
Permane la componente dichiara con un complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale

ide 167 - n ola – c olle c icale (dm 28 marzo 1985)
Permane la componente paesaggistica dichiarata con i resti del castello del colle Cicala e il panorama godibile dal colle che si estende fino a mare

ide 180 - Pompei (dm 27 ottobre 1961)
Permane la componente dichiarata con un complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale lungo Via Lepanto.

ide 202-203 - san g iorgio a c remano (dm 26 luglio 1966 e dm 28 marzo 1985)
Permangono integre le componenti dichiarate con un complesso di immobili con ville e parchi e permangono parzialmente le estese zone a verde.
La villa Bruno è di stile neoclassico, mentre è barocca l’arcata ribassata del prospetto posteriore. Dalla balconata d’ingresso è possibile ammirare il magnifico pano ama vesuviano.
La villa Vannucchi, di metà ‘700, dopo il sisma del 198 venne restaurata completamente. Il complesso abbonda di colonne corinzie e porticati, gli interni sono stati realizzati in roccocò mentre il resto della struttura è neoclassica. I viali confluiscono in una piazza, il giardino conserva svar ati esemplari di fiori e piante

ide 247 - torre a nnunziata – immobili a valle di via a lfani (dm 8 ottobre 1960)
Permangono integre le componenti dichiarate con i punti di vista, a valle di Via Alfani, accessibili al pubblico dai quali si può ammirare il golfo di Napoli, Penisola Sorrentina e Castellammare di Stabia.

ide 249 - torre del g reco – c ollinetta dei c amaldoli (dm 15 gennaio 1959)
Permangono punti di belvedere sulla collinetta dei Camaldoli della Torre, la quale si raggiunge percorrendo la strada in direzione Chiesa S. Michele dalla Via di Sotto ai Camaldoli. Da lì si può godere il panorama del golfo di Napoli, la panoramica del Vesuvio, i Monti Lattari, la Piana del Sarno e la Penisola Sorrentina.

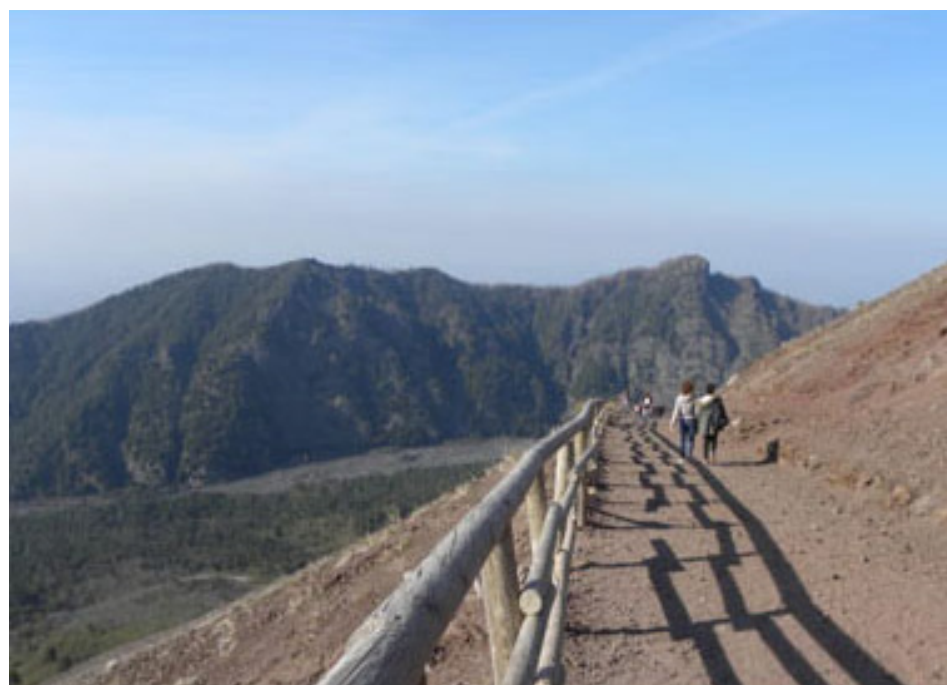
ide 250 – torre del g reco – intero territorio – esclusa zona portuale (dm 20 gennaio 1964)
Permane la componente dichiarata con un complesso di immobili avente valore estetico e tradizionale lungo la SS18.



15. Il Vesuvio e la costa da Torre Annunziata



16. Vista di Torre del Greco



17. Sentiero sul cratere del Vesuvio a San Sebastiano al Vesuvio, oggi



18. Vista del Vesuvio da Sant'Anastasia, oggi



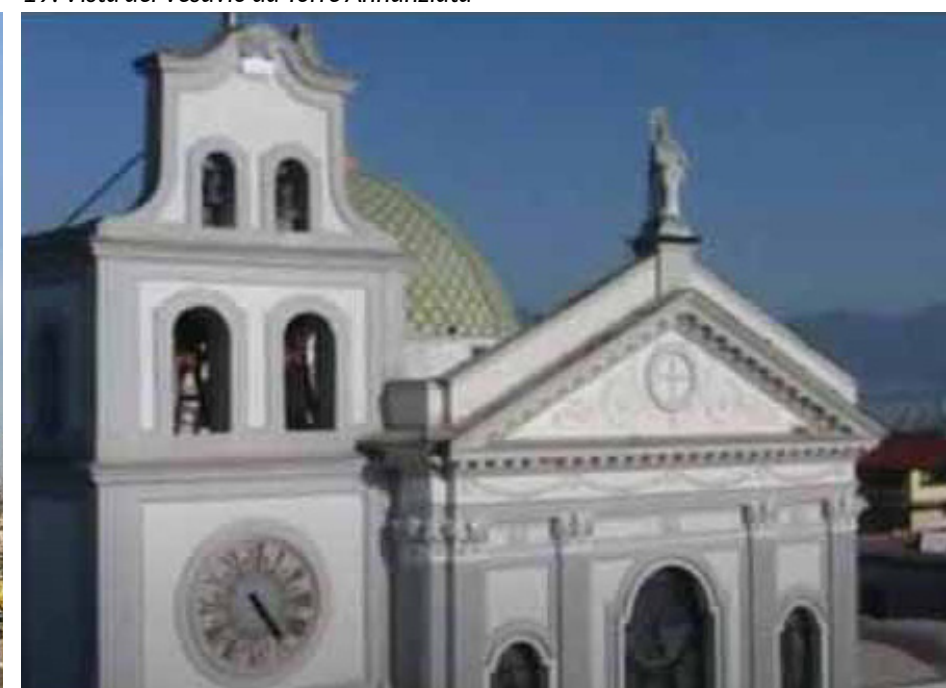
19. Vista del Vesuvio da Torre Annunziata



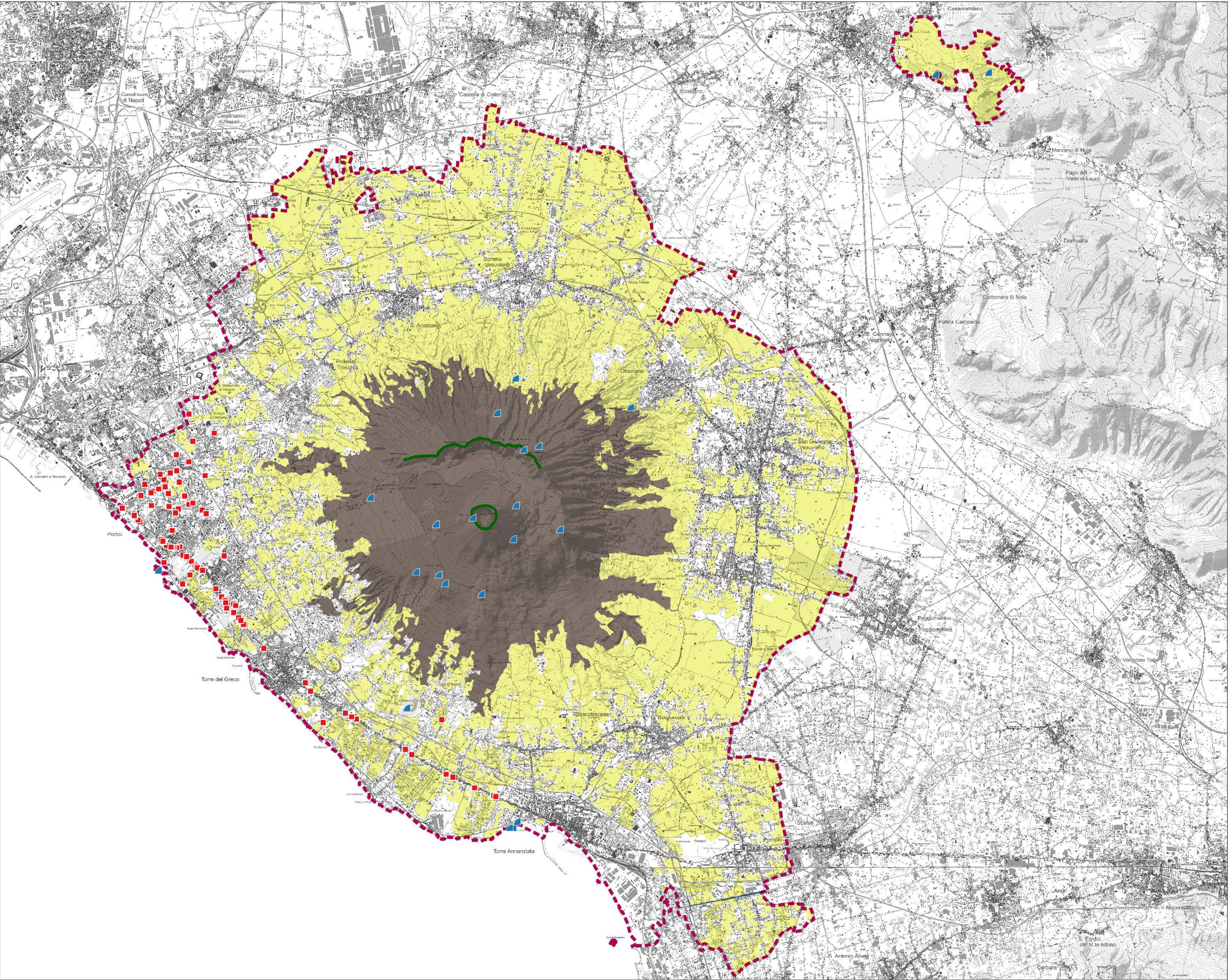
20. San Giuseppe Vesuviano, oggi



21. Sant'Anastasia, oggi



22. Torre Annunziata, oggi



LEGENDA

Componenti areali

- Aree agricole
- Fiume Sarno
- Versanti montuosi

Componenti lineari

- Vette

Componenti puntuali

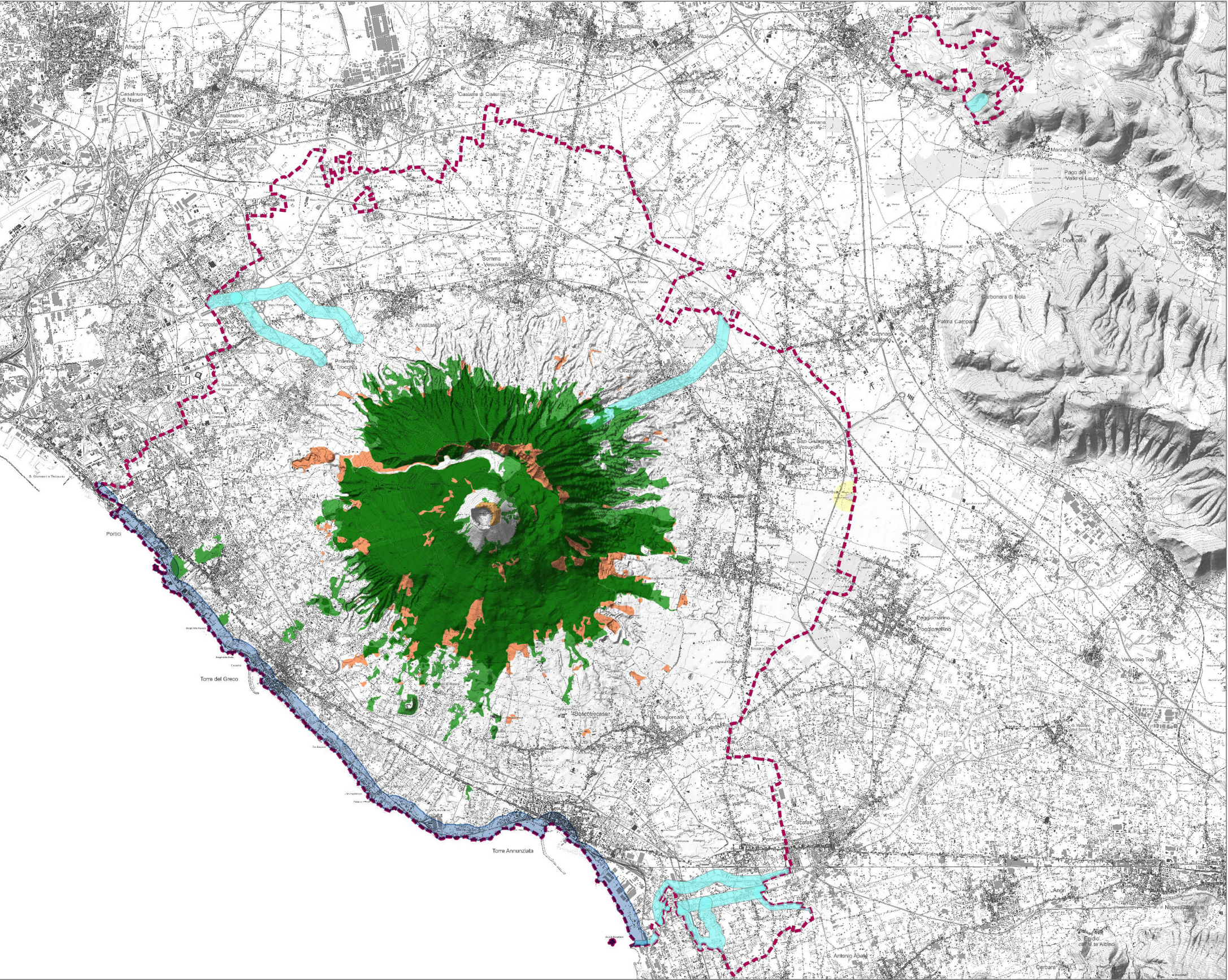
- Punti di belvedere

Componenti singoli/eccezionali

- Aree agricole
- Fiume Sarno
- Versanti montuosi
- Ville e loro parchi
- Emergenze monumentali isolate
Castel Cicoli

0 2 4 km

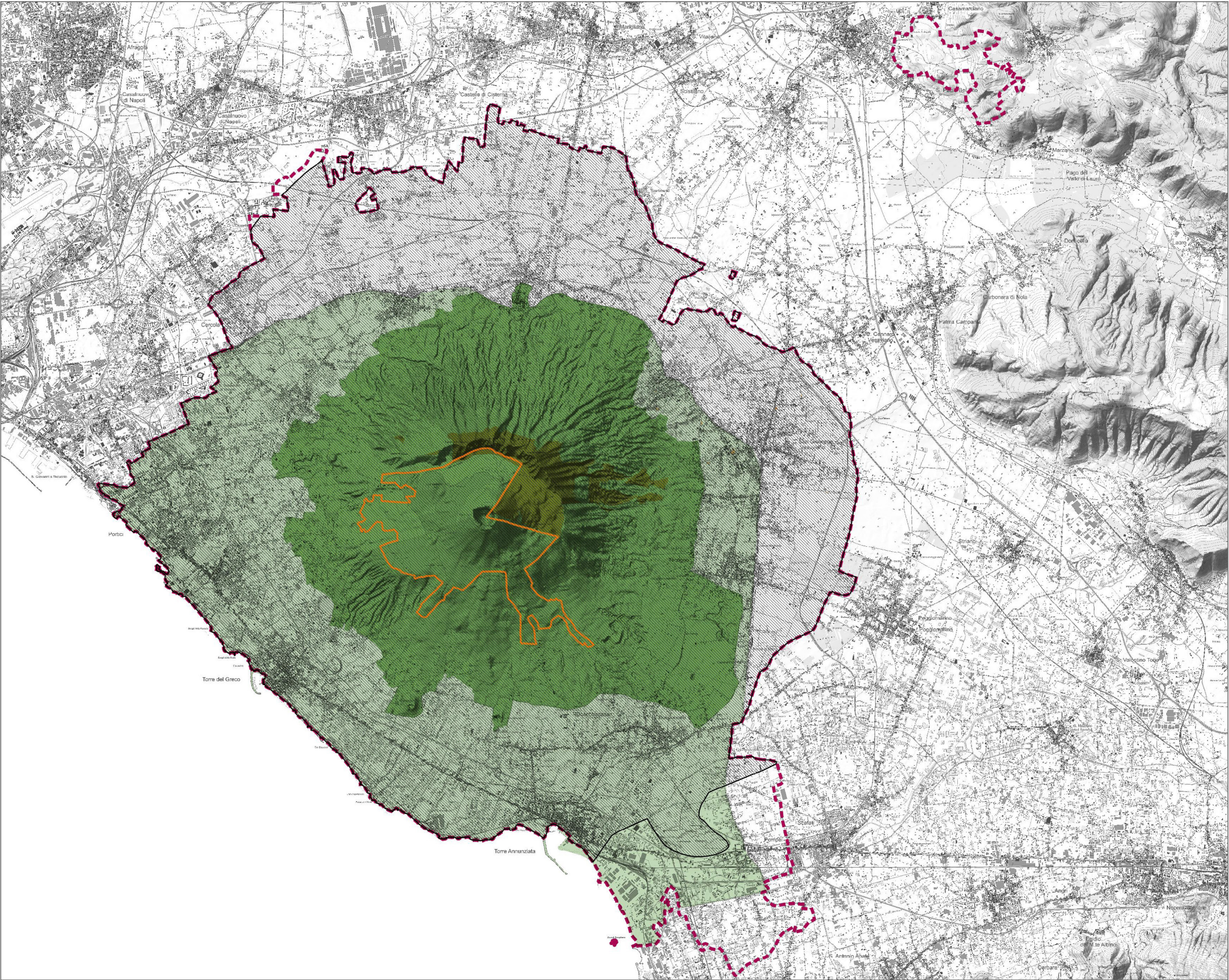
com Ponenti di tutela Paesa ggistica delle ca tego Rie di a Ree tutela te PeR legge (a Rt. 142 de l codi ce)



LEGENDA

- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
- Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
- I corsi d'acqua e le relative sponde per una fascia di 150 m dall'argine
- Le montagne per la parte eccedente 1.200 m
- Boschi non percorsi dal fuoco
- Boschi già percorsi dal fuoco
- Aree percorse dal fuoco 2000-2021 superficie superiore mq 2500

0 2 4 km

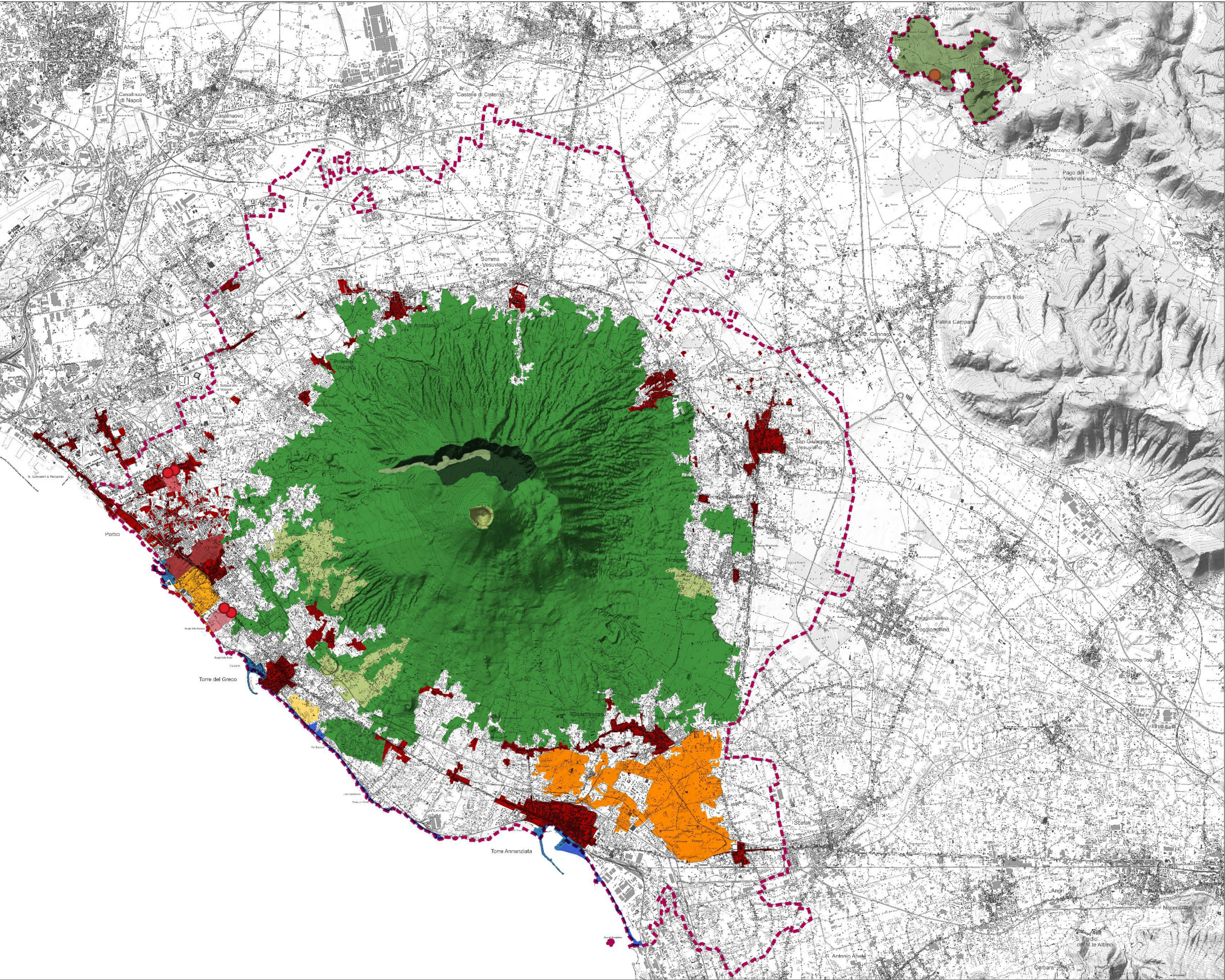


LEGENDA

- Vulcani - Somma-Vesuvio
- Usi civici
- Parchi e riserve
 - Parco Nazionale del Vesuvio
 - Parchi nazionali - Territori di protezione esterna
 - Riserva naturale statale Tirone Alto Vesuvio

0 2 4 km

com Ponenti di tutela Paesa ggistica Rile Va Bili d al Pt P (de c Ret o ministe Riale 04 luglio 2002)



LEGENDA

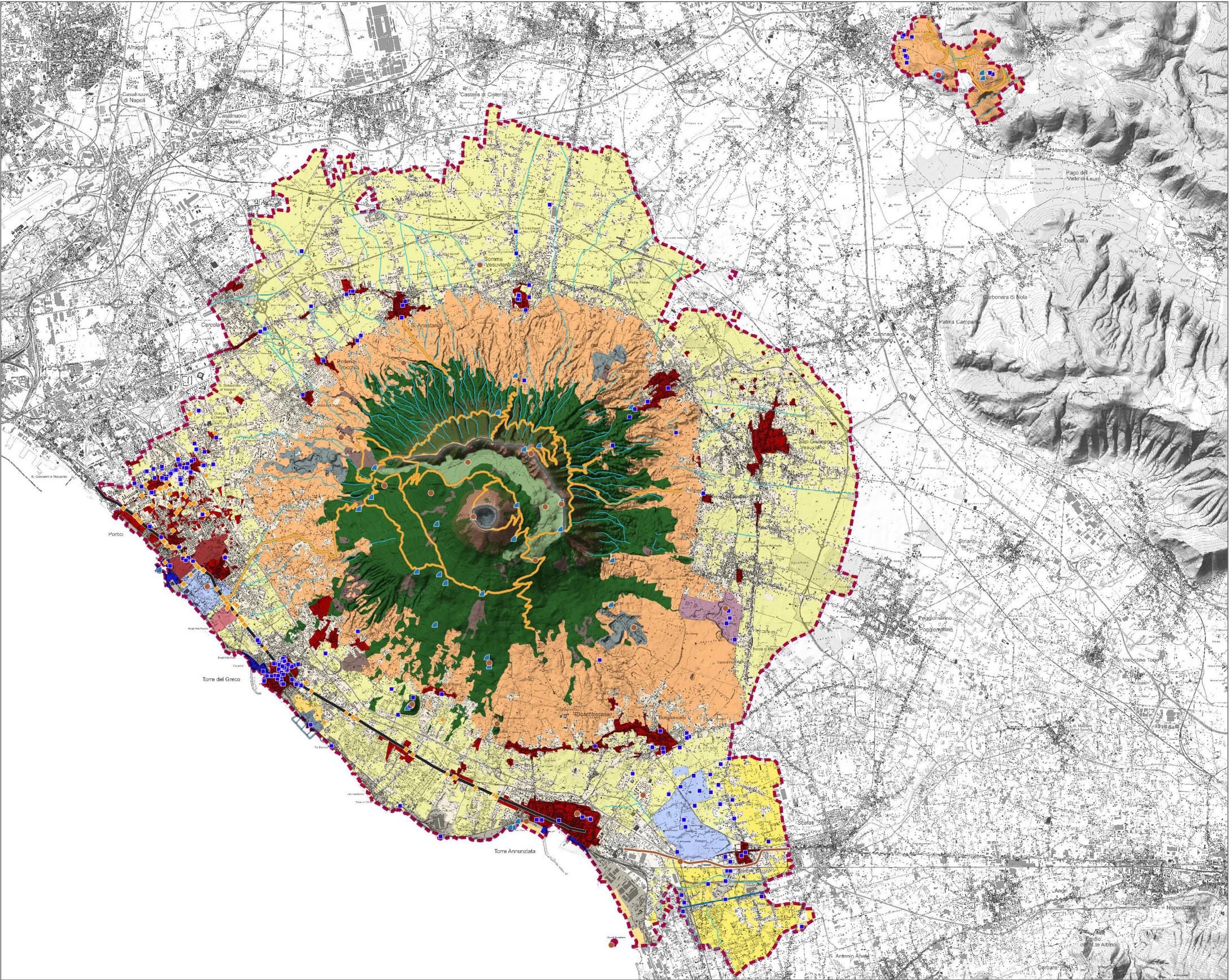
Componenti areali

- Cono del Vesuvio
- Area di pendice del Monte Somma e Vesuvio
- Valle dell'Inferno
- Valle dell'Atrio del Cavallo
- Collina di Castel Cicala
- Versante pedemontano
- Fascia costiera
- Aree portuali
- Centri storici

Componenti singolari/eccezionali

- Parco superiore ed inferiore della Reggia di Portici
- Area dei parchi Villa Bruno e Vannucchi
- Parco Storico Villa Favorita
- Parco e sito archeologico di Villa Sora
- Area archeologica di Ercolano
- Area archeologica di Pompei
- Castel Cicala
- Ville e loro parchi
Villa Bruno
Villa Campolieto
Villa Favorita
Villa Vannucchi

0 2 4 km



LEGENDA

Componenti areali

- Boschi su pareti montuose
- Boschi su versanti montuosi
- Versanti montuosi con presenza di contesti archeologici
- Corpi idrici superficiali
- Coste con presenza di contesti archeologici
- Contesti archeologici sommersi
- Spiagge
- Versanti montuosi con presenza di terrazzamenti
- Complessi agricoli
- Complessi agricoli con dispersione insediativa
- Contesti a predominanza archeologica
- Aree di cava
- Porti e porticcioli
- Città storiche
- Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera
- Aree urbanizzate ricomprese nei corsi d'acqua
- Aree urbanizzate ricomprese in area vulcanica
- Aree urbanizzate

Componenti lineari

- Incisioni torrentizie
- Corpi idrici superficiali
- Orli craterici

Componenti puntuali

- Architetture
- Punti di belvedere

Componenti singoli/eccezionali

- Cratere del Vesuvio
- Versanti del Cono del Vesuvio e Falesie del M. Somma
- Versanti del Somma-Vesuvio su affioramenti lavici con possibile presenza di dispersione insediativa
- Valle dell'Inferno
- Parco e sito archeologico di Villa Sora
- Parco Storico Villa Favorita
- Parco superiore ed inferiore della Reggia di Portici
- Entità naturali di eccezionale interesse
- Geositi
- Ville Vesuviane
- Emergenze monumentali isolate

Tracciati di valore storico-culturale e archeologico

- Miglio d'oro
- Strada delle Calabrie

0 2 4 km

c ategoria	c omponente	Caratteri identificativ specificare i caratteri identificativi	g eologico	n aturalistico	Rurale	storico	t radizionale	t estimoniaie	c ulturale	Panoramico/ scenico
c omponenti paesaggistiche fisico vegetazionali	Boschi su pareti montuose									
	Boschi su versanti montuosi									
	Corpi idrici superficial									
	Coste con presenza di contesti archeologici									
	Crateri									
	Entità naturali di eccezionale interesse									
	Geositi									
	Orli craterici									
	Pareti montuose									
	Spiagge									
	Valli									
	Versanti montuosi									
	Versanti montuosi con presenza di contesti archeologici									
c omponenti paesaggistiche antropiche	Architetture									
	Aree di cava									
	Aree urbanizzate									
	Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera									
	Aree urbanizzate ricomprese nei corsi d'acqua									
	Aree urbanizzate ricomprese in area vulcanica									
	Città storiche									
	Complessi agricoli									
	Complessi agricoli con dispersione insediativa									
	Contesti a predominanza archeologica									
	Emergenze monumentali isolate									
	Miglio d'oro									
	Parco e sito archeologico di Villa Sora									
	Parco storico Villa Favorita									
	Parco superiore ed inferiore della Reggia di Portici									
	Porti e porticcioli									
	Punti di belvedere									
	Strada delle Calabrie									
	Strade e percorsi panoramici									
	Versanti montuosi con presenza di terrazzamenti									
	Ville Vesuviane									